

I gran premi del weekend

SABATO A CESENA NEL CAMPIONATO EUROPEO

Per Napoleon un heat di fuoco

La suggestione dell'Europeo di Cesena ha infine soggiogato anche Napoleon Bar che inizialmente sembra destinato alla finale dei Masters du Trot del prossimo 14 settembre in Danimarca, a Charlottenlund. «L'idea era quella - conferma Catello Savarese, responsabile della preparazione del figlio di Varenne -, ma poi dopo un consulto con il proprietario, il signor Stecca, ed Enrico Bellei si è deciso di optare per il Savio, innanzitutto per risparmiare al cavallo un lungo viaggio. Sulla decisione ha pesato anche il fatto che i numeri di partenza sarebbero stati sorteggiati dopo la dichiarazione dei partiti. Ritrovarsi al largo di Timoko non sarebbe stato il massimo... La corsa del Savio non è comunque un ripiego. Anzi, siamo felici di poter correre, magari anche da protagonisti, in

una corsa di tale prestigio». A Cesena, nel primo heat, Napoleon Bar ha pescato la pole, «il sorteggio è andato bene, ma non benissimo, perché l'uno in pista piccola è un'arma a doppio taglio ed è l'unica piccola preoccupazione che mi accompagna in queste ore di vigilia. Comunque non mi lamento ed è logico che Enrico dovrà giocarsi subito tutte le chance perché nella seconda prova, quando il nostro partirà all'esterno della seconda fila, le cose si complicheranno». Già vuol dire, in soldoni, che Napoleon nella prima prova cercherà di reggere Mack Grace Sm? «Direi proprio di sì. Il cavallo di Colletti è un fuoriclasse, ma il mio lo ha già battuto, a Torino nel Costa Azurra».

C'è fiducia, quindi. «Non posso nascondere che andiamo a Ce-

senza accompagnati da buone sensazioni. Napoleon Bar è in forma strepitosa, gli ultimi risultati parlano da soli: due vittorie ad Enghien e un terzo posto a Cagnes-sur-Mer dietro Timoko e Roi du Lupin, che non sono certo cavalli da poco, agendo in posizione».

Che Napoleon bar fosse forse lo si è scoperto presto, ma ora sembra avere qualche cosina in più. «Il cavallo si è rigenerato al mare. Lui ha sempre dovuto convivere con qualche problema fisico, soprattutto alle ginocchia. Tutti i giorni dalle 4



alle 6 e mezza di mattina il suo uomo lo porta al mare a Torvajania. Ci si muove presto per non dare fastidio ai bagnanti perché dalle nostre parti la stagione balneare non è ancora finita. Una volta alla settimana Napoleon finisce la preparazione lavorando in pista dritta. Adottando questo sistema Napoleon è rinato». Programmi successivi? «Il Freccia d'Europa a Napoli, poi una sosta per iniziare a preparare Napoleon per l'Amérique, prima della quale dovrebbe correre a Vincennes una delle B».

Napoleon è la punta di una scuderia che sta andando bene. «I risultati, per fortuna, non mancano: Pancottina Bar ha fatto bene a Parigi, Roxane Bar è in ordine ed è cavalla di grossi mezzi, con Sansone Bar puntiamo al Derby e tra i puledri abbiamo appena qualificato Tamberino Ok che è un Gagnymède molto interessante. Ci sta facendo diventare un po' matti perché ha del carattere ma è velocissimo. Ora bisogna lavorare sodo per mantenere questi risultati».

GLI OSPITI SVEDESI

Due novità griffate Melander

CLAES FREIDENVALL

Per il Campionato Europeo 2014 arriverà a Cesena uno dei personaggi più popolari ed eclettici del trotto svedese, Stefan "Tarzan" Melander, fotografo, guidatore, allenatore, proprietario e allevatore, uno che in carriera ha vinto come trainer e/o driver l'International Trot, l'Hambletonian, l'Amérique e l'Elitopp... Melander presenterà al Savio i suoi due 5 anni Increased Workload e System Performance, entrambi figli del suo campione Scarlet Knight, ormai affermato stallone. «Increased Workload è un bel cavallo e penso che si troverà a suo agio in pista da mezzo miglio. La generazione degli attuali cinque anni in Svezia è la migliore da molti anni a questa parte e lui è stato tra i soggetti di punta. L'anno scorso ha concluso terzo nel Derby (uno dei tre allievi di Melander nel marcatore, n.d.r.). Ha avuto un calo di rendimento per un certo periodo, ma penso che non abbia gradito l'aver dovuto correre spesso allo scoperto e sulle lunghe distanze. Ritengo che preferisca il miglio, nelle ultime corse è andato bene e sono convinto che continuerà a migliorare, ma la competizione è dura e sarà difficile poter vincere», così Stefan analizza le possibilità del maschio, per guidare il quale è stato ingaggiato Pietro Gubellini. «System Performance è in ottima forma ma non ha il potenziale di Increased Workload. È una cavalla dura e spero che possa prendere un piazzamento, anche perché penso che i due heat non siano un problema. Se corrono bene, potrei lasciarli per un po' in Italia, ma questo lo deciderò solo dopo la corsa di sabato».

SVEZIA

Kolgjini sales domani nel suo centro

È in programma domani, con inizio alle 17:00, la Kolgjini Sales, l'asta privata organizzata dal 2006 da Lutfi Kolgjini, passata nel 2012 dalla vigilia dell'Hugo Aberg Memorial al venerdì precedente il Derby svedese e dall'ippodromo di Jägersro a Vombs Nygård, il centro principale di allenamento nonché residenza del trainer nel comprensorio di Veberød, una quarantina di chilometri a nord-est di Malmö. Sono 98 gli yearlings in un catalogo molto qualitativo, tra i quali gli italiani Urban Kronos (Muscle Hill-Playgirl November), Utah Kronos (Raja Mirchi-Illinois), Ufo Kronos (Muscle Hill-Melodynot), Uptown Kronos (Raja Mirchi-Mythical Kronos) e Undine Kronos (Muscle Hill-Sexy Syren). Tra i pezzi importanti, un fratello (da Raja Mirchi) di Glen Kronos, una sorella (da Make It Happen) del primatista mondiale Sevruga, la prima figlia (da Joke Face) della campionessa Lisa America, con nome Roquepine Face, un fratello (da Raja Mirchi) di Viola Silas, una sorella (da Ready Cash) di Nadir Kronos e un fratello pieno di Brad De Veluwe. Sarà presentato anche uno dei sette prodotti della prima annata di Sebastian K., la femmina Danke Schön. **EBARB**



JACOPO BRISCHETTO

I Marangoni da qualche anno segna lo spartiacque tra la fine delle notturne e la ripresa delle pomeridiane. Ed il 2014 non farà eccezione, con il Gruppo 1 torinese che andrà in scena circa 18 ore dopo i fuochi d'artificio che a Cesena chiudono la serata finale del Campionato Europeo. Il Marangoni serve però soprattutto per rifinire la condizione e scaldare i motori in vista del Derby, le cui battaglie si disputeranno esattamente tredici giorni dopo. Sulla pista di casa non poteva mancare Sciccio, il cavallo che ha dominato la stagione dei 2 anni ed è rimasto il cardine anche a 3 anni. Già, perché se è vero che il sauro di casa Borini ha staccato nel giovanile e nel Nazionale a causa di qualche problema in arrivo, ha dimostrato che pasta è fatto nel Città di Napoli, dominato con le maniere forti ed ha confermato il suo valore nel Cravosier ai primi di agosto ad Enghien, arrivando secondo alle spalle del leader dei 3 anni francesi Brillantissime. Andrea Guzzinati è il mentore del figlio di Look de Star e nessuno meglio di lui può fare il punto: «Sciccio sta bene, ha una condizione che de-

finirei più che buona ed è pronto a fare il suo dovere nel Marangoni, che vuol dire secondo me che può anche puntare alla vittoria. Premettendo che il gran premio di Torino arriva a meno di due settimane dalle batterie del Derby, per cui se qualcosa non andasse per il verso giusto, non faremo certamente follie».

Sciccio ha finora vissuto una stagione, che non ha subito intoppi, come afferma Andrea: «Siamo felici di arrivare a questo punto della stagione, avendo rispettato pienamente il programma di corse che avevamo stilato ad inizio anno. Abbiamo ottenuto buoni risultati, c'è stato qualche passo falso, ma Sciccio ha fatto il giusto numero di corse che ritenevamo dovesse fare, per arrivare al meglio in questo periodo della stagione».

Una forma che dalle parole appare roduta: «La condizione è buona e mi è stato dimostrato anche nei lavori svolti a Vinovo, dopo la corsa di Enghien. Una corsa che secondo me è stata utile, perché un miglio in una pista del genere, gli ha dato un po' di brillantezza in più a mio avviso, e come tempistiche è posta con un intervallo di tempo, che gli ha fatto recuperare pienamente lo sforzo».

La corsa di domenica vedrà partenti praticamente il meglio della generazione 2011 presente in Italia: «Non mancherà credo nessuno dei migliori ed in chiave Derby ritengo che dall'estero possano arrivare ancora Spartan Kronos e le due femmine di Riordan, Sheava Vik e Sapphire Bi. Ma al Derby ci penseremo dopo domenica, quando mi auguro che tutto vada per il meglio e Sciccio corra bene».

Raspante salta l'Europeo per infortunio

Sfortunato incidente in box per Alessandro Raspante, che non potrà essere presente al Campionato Europeo con il suo Lotar Bi. Al suo posto è stato chiamato Natale Cintura, che già aveva interpretato con successo l'anziano figlio di Toss Out. Ad Alessandro, che dovrà osservare una decina di giorni di riposo salvo complicazioni, tutti i più sinceri auguri nostri e della redazione.



INCREASED WORKLOAD

STALLTZE

DOMENICA A TORINO NELL'ULTIMO TEST PRIMA DEL DERBY

Sceicco gioca in casa

A Deauville l'asta yearling

È iniziata ieri a Deauville, organizzata da Arqana Trot, l'asta selezionata degli yearling. In catalogo circa 500 prodotti (34 presentati da Jean-Pierre Dubois) in rappresentanza di 85 stalloni differenti. Presenti diversi prodotti figli di cavalle classiche (Fine Perle, Island Dream, Mara Bourbon, Migraine, Miss Castelle e Orelle de Retz) oppure fratelli o sorelle di vincitori di Gruppo 1, come Infinitif, Joke Face, Kaisy Dream, Oyonnax, Private Love e The Best Madrik. Gli yearling di Dubois provengono dall'Haras de la Brosse e rappresentano l'intera produzione 2013 del noto professionista bretone che sembra ormai intenzionato a abbandonare le redini per dedicarsi esclusivamente all'allevamento che è sempre stata la sua grande passione. **CP**

Oudry a Vincennes

Oudry dei Veltri, reduce dai boti nel Palio dei Comuni del Gargigiano, è stata dichiarata partente domani sera a Vincennes nel Prix Adelinia (Euro 60.000, metri 2850) con la guida del suo nuovo trainer Marco Smorgon. La figlia di Varenne è chiamata a rendere 25 metri, assieme all'altra italiana Neve di Bianca (Jean-Etienne Le Bec).

Solo otto nel Prix d'Été

Questi otto partenti di sabato a Vincennes nel Prix d'Été (Euro 200.000, metri 2700, Gruppo II): Talicia Bella, 2. Treskool du Caux, 3. Soleil du Fossé, 4. Swedishman, 5. Un Mec d'Heripré, 6. Quinoa du Gers, 7. Roi du Lupin, 8. Roxane Griff. **CP**

Novisad a Waregem

Martedì a Waregem, in Belgio, nel grande convegno misto che ha proposto anche il Grand Steeple-Case des Flandres, tra la sorpresa Generale il Grand Prix de la Ville (Euro 60.000, metri 2960, Gruppo II) è andato al 7 anni italiano Novisad, proposto a 71/1 e guidato dal giovane Gert Sucaet, lo scorso anno Campione Europeo degli allievi. Il figlio di Lejaques d'Houlbec, a media di 1.17.1, ha preceduto i penalizzati Quiz de Ginal 1.16.5 e il vincitore dello scorso anno Deuxieme Picous 1.16.6. Solo quinto il più giocato Amour d'Occagnes. Allevato dalla agnare, Novisad aveva segnato l'ultima vittoria in Italia il 29 ottobre del 2011. Ora per conto della sua nuova proprietà, l'Ecurie Z, il cavallo aveva già centrato due successi sulle piste belghe. **CP**